

Ordinamento disciplinare

Per gli allievi della scuola secondaria e di avviamento pratico del
Comune di Bregaglia

Sulla base dell'art.20 della legge scolastica cantonale del 21.03.2012

A. Generalità

Articolo 1

L'ordinamento disciplinare serve a:

Scopo

- raggiungere gli obiettivi scolastici ai sensi dell'art.2 della legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni;
- appoggiare gli insegnanti nell'adempimento dei propri obblighi secondo l'art.59 della legge scolastica cantonale e a garantire l'andamento ordinato e orientato verso gli obiettivi che la scuola si prefigge;
- sostenere i genitori con appropriate informazioni e raccomandazioni per ciò che concerne l'educazione degli allievi al corretto comportamento durante il tempo libero;
- orientare e sostenere gli allievi secondo l'art.53 e l'art.54 della legge scolastica cantonale.

Esso regola la competenza delle autorità scolastiche e degli insegnanti, nonché la procedura in caso di contravvenzioni alla disciplina scolastica da parte degli scolari.

Articolo 2

L'ordinamento disciplinare vale per tutti gli scolari e le scolare della scuola secondaria e di avviamento pratico del Comune di Bregaglia.

Validità

B. Norme di comportamento

Articolo 3

Gli scolari devono comportarsi con tatto e tolleranza reciproca. Essi devono essere educati e rispettosi l'uno con l'altro, particolarmente nei confronti dei più giovani e dei più deboli. Nei rapporti con gli adulti, gli insegnanti e le autorità scolastiche, vanno rispettati il dovuto decoro e riguardo.

Disciplina
scolastica

Articolo 4

Gli allievi sono tenuti a seguire scrupolosamente il regolamento interno della sede scolastica e le istruzioni degli insegnanti, delle autorità scolastiche e del personale scolastico.

Essi devono evitare qualsiasi azione che potrebbe disturbare l'andamento della scuola.

Direttive,
regolamenti

Articolo 5

Le istruzioni degli insegnanti e del bidello inerenti i locali e l'area circostante alla scuola devono essere osservate.

Gli scolari devono avere cura dei locali scolastici, dell'arredamento, degli impianti sportivi, degli attrezzi e del materiale scolastico.

Lo scolaro che danneggia o imbratta con scritte i locali o il materiale scolastico, è tenuto al risarcimento dei danni causati o alla pulizia degli stessi.

Locali,
arredamenti
e attrezzi

Articolo 6

Nell'edificio, sull'area scolastica e durante le manifestazioni scolastiche è vietato fumare e consumare bevande alcoliche, nonché sostanze di ogni tipo che generano tossicodipendenza.

Sostanze che
generano tossi-
codipendenza

Articolo 7

È vietato portare a scuola oggetti pericolosi di qualsiasi genere nonché dispositivi elettronici estranei alle attività scolastiche (multimedia). Fanno eccezione i telefoni cellulari, che durante la permanenza a scuola devono rimanere spenti e riposti negli zaini o negli armadietti.

Oggetti
pericolosi e
dispositivi
elettronici

C. Interventi disciplinari, competenze, procedura

Articolo 8

Le contravvenzioni all'ordinamento disciplinare vengono punite con ammonimento, compiti supplementari, castighi o lavori particolari sotto sorveglianza.

L'occupazione durante il castigo e i lavori particolari da svolgere sotto sorveglianza devono avere, nel limite del possibile, un nesso logico con l'infrazione commessa.

L'insegnante che trova oggetti estranei alle attività scolastiche e oggetti pericolosi in possesso dello scolaro ha il diritto di seque-

Interventi
disciplinari

strarli e avvisare i genitori.

La durata massima della punizione e dei lavori particolari è di 4 mezza giornate.

Articolo 9

Gli insegnanti o la direzione scolastica possono pronunciare un ammonimento orale oppure scritto da far firmare ai genitori, disporre compiti supplementari nonché il castigo fino a mezza giornata. Il consiglio scolastico può disporre di tutti gli interventi disciplinari.

Competenze

Articolo 10

Il modo e le circostanze in cui la contravvenzione alla disciplina è stata commessa, devono essere accertati. Lo scolaro o la scolara deve essere ascoltato.

Accertamento della fattispecie, diritto di essere ascoltato

Prima di infliggere un castigo di oltre mezza giornata o un lavoro particolare sotto sorveglianza, devono essere informati anche i genitori o i detentori dell'autorità parentale. La decisione deve essere comunicata per iscritto e motivata.

Articolo 11

Le decisioni disciplinari dell'insegnante o della direzione scolastica possono essere impugnate presso il consiglio scolastico, il quale decide definitivamente.

Impugnazione

Le decisioni prese dal consiglio scolastico in prima istanza possono essere impugnate entro 10 giorni dalla data di comunicazione presso il Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente dei Grigioni.

D. Tempo libero

Articolo 12

La vigilanza sulla gestione del tempo libero degli allievi rientra nella piena responsabilità e tutela dei genitori o del detentore dell'autorità parentale.

Responsabilità

Articolo 13

Gli alunni in età dell'obbligo scolastico possono essere ammessi come membri in associazioni per adulti o prendere parte alla loro attività, qualora non vengano compromesse le prestazioni scolastiche.

Appartenenza ad associazioni

Articolo 14

La partecipazione a manifestazioni pubbliche serali è di regola proibita agli scolari. Se i genitori ritengono opportuna la partecipazione dei loro figli a determinate manifestazioni possono, assumendosi la piena responsabilità, accompagnarli o farli accompagnare da terzi maggiorenni che ne siano responsabili.

Manifestazioni serali

Articolo 15

Per non pregiudicare le prestazioni e il buon andamento scolastico si raccomanda agli allievi e ai genitori di voler limitare, con scelta ponderata, la partecipazione ad attività di organizzazioni giovanili e di garantire l'osservanza del rientro serale alle ore 20.30 (ora solare) rispettivamente 21.30 (ora legale).

Raccomandazioni

Articolo 16

Gli insegnanti segnalano ai genitori manifeste trasgressioni da parte degli allievi inerenti i dispositivi legali e le raccomandazioni non rispettate durante il tempo libero.

In caso di gravi e ripetuti abusi va informata l'autorità scolastica indicando i nominativi degli allievi e degli enti e ambienti in contravvenzione.

Collaborazione degli insegnanti

Articolo 17

L'autorità scolastica e il collegio degli insegnanti invitano i genitori e i rappresentanti legali a educare gli allievi ad attenersi alle leggi e alle ordinanze contenenti disposizioni in merito agli obblighi di comportamento dei bambini e dei giovani, rispettivamente di soccorso e protezione dei giovani.

In particolare:

- Legge federale sulla circolazione stradale.
- Ordinanza sulle norme della circolazione.
- Legge sugli stupefacenti.
- Ordinanza cantonale concernente i cinematografi e la proiezione di pellicole.
- Legge sugli esercizi pubblici e gli alberghi.

Altre disposizioni legali

E.Disposizioni finali

Articolo 18

Il seguente ordinamento disciplinare entra in vigore il 1. gennaio 2014. Esso sostituisce il precedente ordinamento.

Disposizioni
finali

Consiglio scolastico delle scuole di Bregaglia.

Il presidente
Antonio Walther

La verbalista
Karin Bricalli

Direzione scolastica delle scuole di Bregaglia

La direttirce
Elena Salis-Negrini

Scuola secondaria e di avviamento pratico di Bregaglia

A) Regolamento interno

1.

Gli orari fissati per l'inizio e la fine dell'insegnamento, comprese le ricreazioni, sono da osservare scrupolosamente. Il segnale per l'entrata e l'uscita è dato dal campanello elettronico.

2.

Nei corridoi, sulle scale e nelle aule si adotta un comportamento adeguato.

3.

Gli scolari si trattengono all'esterno dell'edificio scolastico fino all'inizio delle lezioni come pure durante le ricreazioni. Durante le ore buche e sul mezzogiorno agli scolari è consentito di sostare nei corridoi.

4.

I cambi di aula vanno eseguiti nel dovuto silenzio e con ordine. Al termine di ogni lezione i banchi vanno completamente sgomberati.

5.

I mobili ed il materiale scolastico vanno trattati con estrema cura. Lo scolaro è responsabile del banco che occupa e degli oggetti che utilizza.

6.

Nei gabinetti si osserva la massima pulizia.

7.

I rifiuti sono da gettare negli appositi recipienti.

8.

Gli oggetti smarriti vanno consegnati immediatamente al maestro di classe.

9.

Su tutta l'area scolastica è vietato lanciare oggetti pericolosi di qualsiasi genere.

10.

Chi arrecherà danni o guasti sarà tenuto a ripararli o a sostenere le spese.

B) Regolamento esterno

1.

Gli scolari sono tenuti, tanto fuori quanto all'interno della scuola stessa, al rispetto dei compagni, degli adulti, degli animali e della proprietà altrui.

2.

Sulla strada e nei mezzi di trasporto pubblici gli scolari mantengono in ogni circostanza un comportamento corretto.

3.

Gli scolari che hanno la possibilità di recarsi a scuola con il servizio di trasporto organizzato non possono utilizzare altri mezzi. Fanno eccezione coloro che per recarsi a scuola in bicicletta non devono transitare sulla strada cantonale.

Permessi eccezionali per l'uso di mezzi motorizzati vanno richiesti alla direzione scolastica.

La scuola declina ogni responsabilità in merito.

Questi regolamenti entrano in vigore il 1. gennaio 2014 e sostituiscono i precedenti.

Consiglio scolastico delle scuole di Bregaglia

Il presidente
Antonio Walther

La verbalista
Karin Bricalli

Direzione scolastica delle scuole di Bregaglia

La direttrice
Elena Negrini

